

**CRO****14/07/2010 16.44.06****CARCERI: SAPPE, DOPO ARRESTI 'NDRANGHETA SCOPPIANO ISTITUTI CALABRESI**

CARCERI: **SAPPE**, DOPO ARRESTI 'NDRANGHETA SCOPPIANO ISTITUTI CALABRESI Roma, 14 lug. - (Adnkronos) - Cresce la popolazione detenuta in Calabria, soprattutto dopo gli arresti di oltre 300 persone appartenenti alla 'ndrangheta fatti ieri in Calabria ed in altre regioni, che hanno contribuito ad incrementare le presenze, già al di sopra di quelle regolamentari, nelle carceri calabresi. Lo denuncia il Sindacato autonomo di polizia penitenziaria **SAPPE**. "Sono 78 i detenuti dell'operazione fatta dai carabinieri e dalla polizia ristretti nelle sezioni alta sicurezza delle carceri della Calabria: 17 a Vibo Valentia, 17 a Reggio Calabria, 18 a Palmi, 5 a Locri, 5 a Rossano, 2 a Paola, 4 a Catanzaro e 10 a Cosenza. Gli istituti citati - sottolinea il sindacato in una nota - sono già interessati da un enorme sovraffollamento. Infatti, in base ai dati rilevati all'inizio di luglio, i detenuti, in Calabria, hanno superato le 3.100 presenze, a fronte di una capienza di 1849 posti detentivi". (segue) (Mrg/Pn/Adnkronos) 14-LUG-10 16:37 NNNN

**CRO****14/07/2010 16.48.34****CARCERI: SAPPE, DOPO ARRESTI 'NDRANGHETA SCOPPIANO ISTITUTI CALABRESI (2)**

CARCERI: **SAPPE**, DOPO ARRESTI 'NDRANGHETA SCOPPIANO ISTITUTI CALABRESI (2) (Adnkronos) - Il sindacato spiega che il sovraffollamento è del 165%. Gli stranieri sono 798, con una percentuale del 26,08%. A Castrovillari il sovraffollamento è del 194%, a Catanzaro 158%, a Crotone 106% con un solo reparto funzionante, a Lametia Terme 250%, a Laureana di Borrello 135%, a Locri 219%, a Palmi 159%, a Paola 128%, a Reggio Calabria 211%, a Rossano 159%, a Vibo Valentia 167%, a Cosenza 153%. "La situazione è ormai drammatica anche in Calabria - afferma Damiano Bellucci, segretario del **SAPPE** Calabria - dove diventa sempre più difficile riuscire a garantire la sicurezza all'interno ed all'esterno delle carceri, a causa del sovraffollamento e della carenza di personale di polizia penitenziaria". "Come se non bastasse l'Amministrazione centrale ha anche ridotto le ore di straordinario rispetto a quello consumato l'anno scorso, per svolgere soprattutto il servizio traduzioni e l'organizzazione dei turni di servizio, nel rispetto delle previsioni contrattuali. È necessario - conclude Bellucci - intervenire con urgenza per ottenere l'adeguamento di queste risorse".

(Mrg/Pn/Adnkronos) 14-LUG-10 16:41 NNNN

**AGI**

**CR**

**14/07/2010**

**15.18.04**

**'NDRANGHETA: SAPPE, DOPO BLITZ CARCERI CALABRIA SCOPPIANO**

'NDRANGHETA: **SAPPE**, DOPO BLITZ CARCERI CALABRIA SCOPPIANO (AGI) - Catanzaro, 14 lug. - Continua la crescita della popolazione detenuta in Calabria. Gli arresti di oltre 300 persone appartenenti alla 'ndrangheta fatti ieri in Calabria ed in altre regioni - denuncia il sindacato **SAPPE** - hanno contribuito ad incrementare le presenze, gia' al di sopra di quelle regolamentari, nelle carceri calabresi. Sono 78 i detenuti dell'operazione fatta dai carabinieri e dalla polizia ristretti nelle sezioni alta sicurezza delle carceri delle Calabria: 17 a Vibo Valentia, 17 a Reggio Calabria, 18 a Palmi, 5 a Locri, 5 a Rossano, 2 a Paola, 4 a Catanzaro e 10 a Cosenza. "Gli istituti citati - spiega il sindacato in una nota - sono gia' interessati da un enorme sovraffollamento. Infatti, in base ai dati rilevati all'inizio di luglio, i detenuti, in Calabria, hanno superato le 3100 presenze, a fronte di una capienza di 1849 posti detentivi. Il sovraffollamento e' del 165%. Gli stranieri sono 798, con una percentuale del 26,08%. A Castrovillari il sovraffollamento e' del 194%, a Catanzaro 158%, a Crotona 106% con un solo reparto funzionante, a Lametia Terme 250%, a Laureana di Borrello 135%, a Locri 219%, a Palmi 159%, a Paola 128%, a Reggio Calabria 211%, a Rossano 159%, a Vibo Valentia 167%, a Cosenza 153%". "La situazione e' ormai drammatica anche in Calabria - afferma Damiano Bellucci, segretario del **SAPPE** Calabria - dove diventa sempre piu' difficile riuscire a garantire la sicurezza all'interno ed all'esterno delle carceri, a causa del sovraffollamento e della carenza di personale di polizia penitenziaria. Come se non bastasse l'Amministrazione centrale ha anche ridotto le ore di straordinario rispetto a quello consumato l'anno scorso, per svolgere soprattutto il servizio traduzioni e l'organizzazione dei turni di servizio, nel rispetto delle previsioni contrattuali. E' necessario intervenire con urgenza per ottenere l'adeguamento di queste risorse". (AGI) Adv 141511 LUG 10 NNNN